

IL FRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea... Cant. 25. In quarta pagina... Per più inserzioni prezzi da convenire. Si vende all'Edificio, alla cartoleria Barducci, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONNAMENTO.
Sono tutti i giorni tranne le Domeniche.
Anno L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli stati dell'Unione Postale Anno 28
Severità e trame in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

BUON PRINCIPIO

Le parole pronunziate lunedì alla Camera dall'on. Poincaré sono sufficienti a rassicurarci intorno a due punti, che appaiono, in questo momento, i più interessanti: che non si disconosce il carattere economico che obbero in buona parte i recenti disordini e si comprende la necessità di provvedere in modo sollecito ed efficace ai bisogni reali delle popolazioni; che l'impiego della legge comarè sarà, al più presto possibile, ristabilito, e per la tutela delle istituzioni e della pace sociale non si appresteranno quelle tali misure che furono e saranno sempre una minaccia per la pubblica libertà. In quanto al primo punto, sarebbe assurdo la pretesa che il Governo appena insediato avesse pronta una serie di riforme economiche e tributarie, che, in un momento di situazione delle condizioni del bilancio dello Stato, in questa materia, vi è tutta una vasta e complessa legislazione da studiare, con calma e con ponderazione, e affidato studio dev'essere il compito dei ministri nel non breve periodo che ci separa dalla ripresa dei lavori parlamentari. A quest'opera di giustizia, e di riparazione, che è pure opera di illuminata e previdente conservazione, potremo giudicare la sincerità, e la saggezza politica del Ministero Poincaré. Riguardo al secondo punto, è confortante il fatto, che di tutto quello stock di progetti restrittivi, che l'on. Di Rudin aveva già presentati alla Camera, non rimarrà che il ricordo fra le vecchie carte degli archivi di Montecitorio. La stampa, cui si minacciavano tutti i tormenti, non sarà soggetta alle sanzioni che non siano quelle dell'editto Albertino del 1848. Ognuno, questo, ben dovuto alle grandi e gloriose memorie patriottiche testé commemorate dal figlio di Vittorio Emanuele e dal popolo. L'asserzione dei diritti di associazione e di riunione potrà essere meglio vigilata perchè non trascenda oltre i limiti segnati dallo spirito delle istituzioni legislative, ma nessuna impedimento sarà posto alla propaganda legale e pacifica delle idee. Finalmente il suffragio elettorale, politico ed amministrativo — quale venne fissato dalle due grandi riforme del 1832 e del 1848 — non subirà le proposte restrittive. Di questi vantaggi, che scaturiscono dalla mutata situazione, il partito liberale ha ragione di rallegrarsi, pur vigilando a che si inizi, in un prossimo avvenire, l'attuazione di quel programma di restaurazione morale ed economica, che sarà il più efficace antidoto contro il pericolo di nuovi e gravi perturbamenti.

APPENDICE DEL FRIULT

GEMME STRANIERE

I tre ladri.
Un contadino conduceva un asino e un caprone al mercato della città per venderli.
Al collo del caprone era attaccato un sonaglio. Tre ladri videro il contadino; uno di loro disse:
— Io gli ruberò il caprone e non se ne accorgerà.
Un altro ladro aggiunse:
— Dopo, io gli ruberò il suo asino.
— Non è cosa difficile — disse il terzo ladro. — Quanto a me gli ruberò tutto lo sue vesti.
Il primo ladro si avvicinò furtivamente al caprone; gli tolse il sonaglio che attaccò alla coda dell'asino e condusse via il caprone. Allo svolto della strada il contadino si volse e non vedendo più il caprone si mise a cercarlo.
Allora il secondo ladro fermò il contadino e gli domandò cosa cercava. Il contadino gli rispose che gli avevano rubato il suo caprone.
— Ho veduto il tuo caprone — riprese il ladro — non è che un istante un uomo passava per la foresta con un animale; puoi ancora raggiungerlo.
Il contadino corse in cerca del suo caprone e affidò l'asino al ladro, che

La triplice alleanza e l'Inghilterra

Enrico Stanley, il celebre viaggiatore africano e dopotutto alla Camera dei Comuni, scrive sulla *Nineteenth Century* un articolo, il quale, massimamente dopo le recenti manifestazioni di Berlino, e di altri eminenti politici inglesi, acquista un'importanza tutta speciale, come indice infallibile del movimento che si va delineando nelle opinioni dell'Inghilterra, contraria alla politica d'isolamento, in cui detta nazione ha voluto, finora, mantenersi.
E' bene, quindi, che anche il pubblico italiano sia a giorno di quanto si va maturando in Inghilterra, perchè ciò potrà avere importanti conseguenze in un futuro prossimo.
«Lo splendido isolamento» dell'Inghilterra, è non solo contrario ai suoi interessi — secondo lo Stanley — ma non è neppure possibile mantenere una pace sicura in Europa senza che l'Inghilterra si unisca, alla Duplice franco-russa od alla Triplice.
«Fra l'Inghilterra e la Germania, che sta alla testa della Triplice, non vi sono finora veri e profondi motivi di antagonismo. Invece esso si fa sempre più evidente con la Russia, ed ogni cittadino inglese deve essere contrario all'occupazione militare della Cina da parte della Russia». Lo Stanley vede a foschi colori il periodo che minacciarebbe l'Europa e la civiltà. La occupazione russa in Cina significherebbe, in un certo tempo, l'assorbimento dell'Asia intera. In allora ci troveremo realmente di fronte al «terrore giallo». Nessuna Potenza d'Europa — appena appena una combinazione di Potenze europee — potrà resistere alle miriadi di popolazioni gialle militarizzate dalla Russia e da essa rovesciate sull'Europa per conquistarla.
«Naturalmente — dice lo Stanley — noi saremo stati espulsi dall'India e dalla Birmania. Ma che accadrà della Germania, dell'Austria, Ungheria e dell'Italia? Esse sono le Potenze più vicine ad una Russia ingrandita, signora di milioni di popolazioni asiatiche, e dovranno sostenere l'urto dei suoi eserciti irrisistibili. Verità poscia la volta della Francia, che avrà fatto per l'Europa ciò che Rodorigo, e dei Goti, fece per la Spagna, e che sarà stata la causa della distruzione dell'Europa. Essa anche dovrà partire, e dopo verrà il nostro turno. Ma, grazie a Dio, vi è un fossato abbastanza largo fra noi, o l'Europa, e forse si deciderà nel canale della Manica, se il vecchio mondo intero diventerà russo o se l'Inghilterra, l'odiata dall'Europa, vendicherà l'Europa spenta».
La prospettiva può parere esagerata, ma Stanley dice:

« Chi non osa affermarlo dimostra la sua ignoranza del rapido cammino della Russia in Asia. Vent'anni or sono essa aveva appena effettuato uno sbarco sulla costa orientale del Mar Caspio. In questo breve periodo di tempo, essa si è avanzata attraverso il continente ed ora è a Port-Arthur, dove presto arriverà in ferrovia da Pietroburgo. Ogni giorno il suo esercito cresce; ogni ora, il suo destino è affatto più visibile ad ogni osservatore». L'Inghilterra è la sola Potenza che potrebbe dissipare questo sogno russo di un impero mondiale, gettando l'intera sua forza dal lato della Triplice. «Io considero la triplice alleanza — scrive lo Stanley — come una garanzia di pace; lo scoppio però di conflitti di pace; è solo grazie ad essa che l'Europa ha goduto tranquillità ed ha raggiunto la sua presente prosperità commerciale. La duplice alleanza, benché dapprima si credesse un giusto contropeso alla triplice, si manifesta ora perturbatrice e pericolosa. «L'ambizione della Russia, istigata dal caldo soffio della Francia, non ha più limiti. Essa agogna alla Cina, all'India, alla Persia e all'Asia Orientale. Da parte sua, la Germania, considerando come l'Inghilterra, indipendente dalla politica europea, potrebbe scorgere i suoi disegni, ha in apparenza rimandata la sua rinvenuta sulla Germania, allo scopo di rimuovere di possibile antagonismo. I suoi metodi sono stati abili ed i suoi diplomati meritano una lode per la pazienza e per l'accortezza spiegate nel lungo giuoco. «Così sfruttarono l'orgoglio o il carattere nazionale dei tedeschi con effetto mirabile, indussero l'Italia, pupillo i propri impegni a Tunisi e nel Siam, istigarono l'Assiria a invadere i territori inglesi nell'Africa Orientale; progettano una ferrovia da Obook al Nilo. Lo Stanley così conclude: «La triplice alleanza, rinforzata dalla forza terrestre e marittima della Gran Bretagna, spalleggiata dall'appoggio degli Stati Uniti e dalle forze terrestri e navali del Giappone, sembra a me presentava la sola via che possa assicurare la pace del mondo; aspettare l'incubo della guerra e porre un termine vero alle eterne agitazioni che nuocciono al benessere dell'Inghilterra e degli altri popoli». Meditano i nostri uomini politici le voci che vengono dall'Inghilterra; forse qualche cosa possiamo imparare.

PROVVEDIMENTI DEL GUARDASIGILLI

L'Avanti scrive che il Guardasigilli diramò una circolare risorvata agli uffici d'istruzione, perchè affrettino i processi in corso, specie quelli originati dagli ultimi avvenimenti politici. L'Avanti conferma poi che il Guardasigilli — Ha capito perchè in quella notte tanto buia ci vide assieme? E allora? — Scusami, sai, ma detti incontri non mi fanno più spocce; l'oscurità, l'occasione... Pargimi carta, calamato e penna. — Grazie, comincio: — Mio caro Raimondo. — Caro? Veramente... ma, tu, ora ormai ha scritto. — Se non vuoi... — La pare! Sì, sì! — Sono tanto afflitta! Va bene? — Bonissimo. — Sono tanto afflitta senza di te. Nell'incriminare questa mia sento rimescolate. — E come ha fatto a saperlo? — Per vecchi come me, una fanciulla ha sempre il petto di cristallo. Senza di te, che cosa è il mondo? Una valle di lacrime: e con te un Paradiso! — Senti, signor Curato, lo scriva bello tondo perchè capisca bene. — Quel bacio che mi scappò giusto quando andavi via... — E come lo sa? — Quando si parte e si ritorna e che si sta insieme... non fare il viso rosso, ci scappa sempre... E se tu mio ven, e non fai l'impossibile per tornare, mi farai tanto patire. — Patire soltanto? Non basta, signor curato; non capisco che sento di morire? — Morire? Ma non sai figliuola, che a morire si offende Dio? Morire non lo scrivo davvero.

I terremoti in Dalmazia

La catastrofe di Sign — Morti e feriti — 40 mila persone senza tetto.
Sign è — Questa ridotta cittadella è ora immersa nella più grande desolazione, al pari del vasto territorio circostante, che il terremoto seminò di ruina. Dal mattino di sabato fino a stamane vennero segnalate 53 scosse di terremoto. La più forte di tutte, quella che arrecò i più gravi danni, fu quella avvenuta sabato alle 5.20, che durò 7 secondi. Moltissime case si scossero, danni parecchie presentano serietà e fonditura. Nei dintorni vennero quasi distrutti i villaggi di Turiaci, Cosuta, Caprice, Vedrina, Grabe e Vojala. Gli edifici scolastici di questi villaggi sono quasi distrutti, le chiese e le cappelle grandemente danneggiate; le case dei poveri contadini addirittura sfasciate. Il numero dei morti constatato fino a stamane è di 21, fra cui due donne e tre bambini. I feriti gravemente sono 32 e più di 70 quelli leggermente. Si può calcolare che non meno di 10,000 persone siano senza tetto. In seguito al ripetersi delle scosse, il panico fra la popolazione, di qui e dei villaggi, che accampa all'aperto, è insuperabile. Molte famiglie sbandate, fuggirono, riparando a Spalatro, Almissa, ecc. Frattanto il Governo e la Giunta provinciale promisero, di inviare soccorsi. Da Zara e Spalatro sono già arrivati gli rappresentanti della autorità, medici, ecc. A Zara e in altre città si costituiscono comitati per soccorrere i danneggiati.

La guerra ispano-americana

La distruzione completa della squadra dell'ammiraglio Cervera, ormai confermata anche da Madrid, pone la Spagna in uno stato di evidente inferiorità di fronte agli Stati Uniti. E' l'ultima fase di questo disgraziato conflitto, che l'Europa, se realmente avesse avuto coscienza dei suoi vitali interessi, avrebbe potuto e dovuto impedire. Questo avvenimento suggerisce malinconiche riflessioni al secolo XIX. Oggi è la volta della Spagna — dice il liberale giornale genovese — schiacciata sotto il peso dei dollari americani; domani toccherà a qualche altra Potenza; poiché la grande repubblica nord-americana tende a soppiantare la vecchia Europa, non tanto nella preminenza delle armi, quanto nel divo-
— Che uomo di ghiaccio! Ah! se sapessi scrivere! Curato mio, non le riuscirà di contentarmi se con questa penna non gli fa palcos tutto il mio interno. Gli scriva, in nome di Dio, che dal petto mi va via il cuore, che l'angoscia non mi ha già strozzata la gola, perchè mi si è rotto il pianto; che le mie labbra, di rosa per la sua bocca, non si apriranno che al sentirne il respiro... che intirizzito dallo spasimo più non sanno sorridere. Gli scriva che i miei occhi tanto belli, diceva lui, abbattuti dal piangere ormai, non si alzano più perchè nessun li guarda; che fra le mie sofferenze la più tormentosa è di saperlo lontano; che qui nelle orecchie mi percuote sempre l'eco della sua voce, continuamente, come se continuamente lo vedessi in sogno. Gli scriva, Curato mio, che mi godo l'animo di soffrire per lui, perchè gli voglio tanto bene. Ah, mio Dio, quanto dose gli direi se sapessi scrivere! — Per Dio! bravo amore! Chiudo e faccio l'indirizzo: Al signor Raimondo. (fra se) Era inutile sapere di greco e di latino! R. da Campomar.

Studiando.

Nella sala anatomica deserta, nuda e casto nella sua bellezza rara, giace il corpo della vergine morta, quale Venere distesa sull'altare. Languidamente riposa la testa gentile sulla lastra levigata di duro marmo. I questi occhi ha semichiusi, e sulle labbra il sorriso congelato.

Trattative di pace?

Madrid 6 — Il Daily Telegraph ha da Madrid, che oggi il Governo inizierà trattative di pace. La sconfitta di Cervera in resa nota al pubblico dai giornali appena ieri, quantunque già lunedì ne fosse arrivata la notizia da Londra, il Governo però sapeva impedire che la notizia venisse diffusa subito. Tutta la guarnigione di Madrid era consognata nelle caserme per impedire lo scoppio di tumulti. Dappertutto regna grande agitazione.

La situazione interna della Spagna.

Roma 6 — L'assoluta mancanza di notizie sulla situazione interna della Spagna fa temere che siano avvenuti disordini gravi.
A Santiago.
Madrid 6 — Da disparto del generale Blanco si rievoca che Cervera, lasciato a Santiago soltanto quattro cannoni a tiro rapido; i rimanenti furono presi a bordo. La ferrovia che congiunge Santiago con l'interno dell'isola, fu distrutta.
La Spagna combatterà fino all'estremo.
Madrid 6 — Il Consiglio dei ministri ha deciso di non avviare trattative.
Dalle tempie severe i capelli ruscianti, si snodano per l'alveo dei tornanti omèri, e le coprono i colmi del petto già irrigiditi.
Più che morta, addormentata mi sembra; però c'è in lei la contrazione del freddo; il corpo sente del morire, il contatto del vuoto, e fremo.
Ma io, sempre avaro di scienza, cerco continuamente la verità nuda, e a studiarne il libro mi preparo, interrogando la materia muta.
Mi accostò al cadavere: sulla sua gota tremula una lacrima. Un cadavere che piange! Il mio cofetto mai non spaccherà il suo cuore dolente.
Dimentichi lo studio o mi commossi tanto a quella goce silenziosa e rigida, che lo scroscio del mio pianto in un attimo si unì al pianto della morta.
Dott. Gonzales Camargo.
Al Sonno.
C'è una cosa più soave della brezza vespertina, in estate, più dolce dell'ape che succhia il miele odoroso nel calice semisaperto del fiore, più bella della rosa nascosta tra il muschio più fertile di visioni incantate di quel che non sia una vecchia novella, e questa cosa è il sonno; o il caro sonno che ci chiude mollemente le palpebre e ci spassura all'orecchio le sue più dolci canzoni.
Oh sonno! Oh poesia! Per dieci anni di poesia gustata nei sogni, io darei l'intera mia vita: mi ci vogliono dieci

di pace ma di continuare la guerra fino a che anche un solo soldato spagnolo rimanga nell'isola di Cuba.

Un dispaccio ufficiale dall'Avana comunica che le navi americane bombardarono nuovamente Tonos e che le batterie spagnole risposero con vivacità al fuoco, obbligando le navi a ritirarsi.

Un intervento della Triplice.

Vienna 6. — La Wiener Abendpost ha da Roma: «Corre voce che il papa abbia scritto all'imperatore Francesco Giuseppe, come al più anziano dei monarchi cattolici, pregandolo di accordare il suo appoggio agli spagnoli cattolici».

CORNELIO HERZ È MORTO

Bournemouth 6. — Oggi è morto Cornelio Herz.

UNA SAGGIA PRECAUZIONE

Londra 6. — La Camera dei Pari ha accettato in terza lettura il bill che proibisce l'immigrazione di pazzi e di idioti.

Un immenso disastro marittimo

Il grande petroliere "Bourgoyne", affondato. Centinaia di passeggeri morti.

Halifax (Nuova Scozia) 6. — Il petroliere "Cymatys", qui giunto informa che a sussanta miglia al sud delle coste d'Islanda ebbe il giorno 4 luglio, causa la nebbia, una collisione col vapore "La Bourgoyne", via giunto da New York all'Havre.

La Bourgoyne affondò quasi immediatamente. Aveva a bordo ottocento passeggeri. Soltanto centosessanta passeggeri e trenta uomini dell'equipaggio si sono salvati. Quasi tutti gli ufficiali del grande petroliere sono annegati.

Parigi 6. — La Compagnia Transatlantica di Parigi — a cui appartiene la Bourgoyne — informa che la Bourgoyne è sommersa nelle acque di Islanda, in seguito ad una collisione. Aveva 502 passeggeri a bordo e 80 uomini di equipaggio.

New York 6. — La Bourgoyne recava 191 passeggeri di prima classe,

anni per compiere il viaggio di cui ha sette l'anima mia. Oh bella, oh lunga prospettiva di paesi fatati! Oh chiare e limpide sorgenti in cui mi sarà dato sorbire a sazietà la pura linfa che inebria gli spiriti!

Io mi richiorò nei regni verduggianti di Pane e di Flora. Dormirò sui prati in fiore, mi nutrirò di more polvatiche, e di pomi vermigli; afferro la bianca mano dalle ninte celate tra i cospugli misteriosi, e ruberò i baci a quei labruzzi freschi che mi sfuggiranno di sotto sorridenti.

I miei diti scherzeranno coi loro diti delicati, e morderò senza ammarcarle le loro bianche spalle; poi, quando avremo fatto la pace, siederemo all'ombra per leggere i bei racconti della vita umana.

La creazione della donna.

Adamo, nel paradiso terrestre, stava un giorno sopra una pianta cogliendone i pomi rossi e dolci. Quando si schiantò un ramo ed si cadde e si ruppe una costa.

Giaceva per terra in gran dolore e moveva le braccia chiedendo aiuto. Allora giunse Satana e si diresse tosto a consolarlo. Poi, estrattagli la costa rotta dal petto, in un fiat ne fabbricò la donna, e disparve.

Era quella un essere, come solo il Diavolo è capace di crearne. Uno schietto da fare spavento; vergogna e caricatura della creazione. Nudo ricurvo, occhio stupido, bocca bestiale. Adamo

125 di seconda, 206 di terza, e 220 (1) uomini d'equipaggio.

SCONTRO FERROVIARIO

Varsavia 6. — Vicino alla stazione di Rabylysk due treni si scontrarono mentre passavano un ponte. Lo scontro avvenne in seguito ad un falso scambio di binario. Una locomotiva e otto carrozzoni furono frantumati, dieci persone rimasero uccise e otto ferite gravemente.

NOTIZIE DI DREYFUS

Parigi 6. — Un lettore del Journal ha comunicato al giornale una lettera dalla Guyana, la quale contiene notizie di Dreyfus. La lettera afferma che Dreyfus apparisce molto invecchiato e ottuso di spirito; non legge nemmeno i libri e i giornali che gli vengono spediti da Parigi, e si occupa disegnando a penna e collorando il giacinetto vicino alla sua capanna. Da qualche tempo sembra meno abbattuto, forse perché, malgrado la severa sorveglianza, è venuto a conoscenza dei tentativi che fanno i suoi amici per dimostrare la sua innocenza o per procurargli la libertà.

Un treno arrestato da un buo

Scrivono da Clermont-Ferrand: «Un fatto curioso è avvenuto alla stazione di Miosnoy. Un buo furioso si mise davanti la locomotiva nel momento in cui il treno stava per partire, come sfidando la macchina con le corna. Un impiegato ferroviario, che aveva tentato di cacciarlo, fu mandato con una coltata, che lo ferì abbastanza gravemente, a rotolare in mezzo alla via.

Il macchinista si avanzò a sua volta armato di una grossa spranga di ferro, e colpì la bestia, ma quella si stancò su di lui, che prese la fuga, e, inciampando, cadde a terra; in una fortuna, perché il buo, vistolo cadere, lo abbandonò e ritornò a mettersi davanti alla locomotiva. Riprese il suo posto, il macchinista ebbe questa volta la buona idea di lanciare dei gottoli di vapore, che spaventarono l'animale e lo fecero fuggire. Il treno poté finalmente rimettersi in movimento».

La legge di Lynch

Otto persone appiccate e fucilate. Telegrafano al Tempo, che otto nuovi casi di linciaggio sono segnalati nel sud degli Stati Uniti. Un bianco e sette negri ne sono stati vittime.

Il primo è stato appiccato sommarariamente dopo essere stato bastonato dalla folla, che lo aveva strappato di prigione per forza. Un altro è stato pure appeso ad un albero e crivellato da colpi di fucile.

La stessa fine hanno fatto altri cinque negri, rei d'assassinio, giustiziati così sommarariamente da oltre quattrocento contadini.

Un'ottava vittima è stata un negro di Dakridge. Essendo rivoltato ad un agente che lo redarguiva perché ubriaco, la folla s'è impadronita di lui. Gli si è fatto scegliere fra la corda o la fucilazione. Egli ha scelto la seconda. Allora gli hanno imposto di allontanarsi a corsa. Dopo pochi passi gli

smarrì la favella alla vista di quel mostro.

Porcio, Dio misericordioso, osservato questo, accorse, ricacciò nell'inferno il Diavolo, e, rivoltosi ad Adamo ancora sbigottito, gli disse:

«Ormai la donna è stata fabbricata dalla mano del Diavolo. Bisogna accettare il fatto compiuto. Tutto quel che posso far io, è di cambiarne la forma. Su la sua testa, ora coperta di setole, verserò un'onda d'oro, e nel suo occhio sinorto, spugnanate, accenderò un vivo raggio di luce.

Via quel mento aguzzo! Via quello punto d'ossa! Io le prodigo tutte le bellezze degli angeli!... E tu, Adamo, prendi di mano mia, e osserva com'è trasformata!

Nolle tenebre e negli affanni della vita, a lei siano dedicati i tuoi pensieri migliori. Ma... Non ti dimenticar mai, che, da vero, la donna non è opera mia.

Finché è giovane e bella potrai illuderti. Ma quando avrà toccato i cinquant'anni, tosto ti parrà anche troppo opera del Diavolo.

Imparerai presto, sta certo, che cosa sia il desiderio o la sofferenza. Gustarai presto l'amarrezza delle tue prime lacrime.

Ad ogni modo, goditela ora che è bella e giovane. Se poi manca alla fede data, ci vuol pazienza! La donna è figlia di suo padre.

Hugo Ketsen.

sono state esplose contro cinquanta fucilate.

VARIETA

Un pannello al giorno. L'amore è come il sigaro: riacceso, non vale più nulla.

Cognizioni utili. Mezzo per impedire ai galli di cantare alla mattina.

Un giornale francese di agricoltura suggerisce il mezzo di metter «una cordina, alla tromba intempestiva, all'orologio a piuma, come lo chiamava Schaeffer».

Collocato il galli alla sera in una stia molto bassa, chiusa alla parte superiore da un'asettella. La prima cosa che il galli fa nel cantare è quella di alzare la testa, e se tocca colla cresta la stelletta, egli non canta più.

Così, dopo molti tentativi, la bestia si deciderà ad abbandonare l'uscita con un solido malaccolto e sfiancato, fino a che non gli sia ridonata la libertà primitiva.

La Sbirra Sclerata. Il mio tutto parte e torna. Porta nuove al mondo intero. Va soltanto al mio privilegio. E mai torna onde parte. Il secondo non si muove. Né lo vuol andare altrove.

Spiegazione dell'incastro precedente. PO-PO-LI.

Per finto. Una vecchia civotta, sospirando: Il suo tempo addietro gli uomini erano più gentili.

Il suo tempo addietro: «E' giusto, ma nel tempo addietro anche lo signore erano più giovani».

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Personale giudiziario. L'ultimo Bollettino del Ministero di G. e G. contiene la seguente disposizione: Cecchetti, giudice di Tribunale a Tolmezzo, è incaricato dell'istruzione penale.

Per l'alpinismo. La Società Alpina Friulana ha costruito quest'anno il sentiero del Bija Peoc, che faciliterà la salita a questa superba vetta, dalla quale si gode magnifica vista sul lago di Raib, sui verdi pascoli e sulla gigantesca catena del Montasio, sui ghiacciai e sull'intero gruppo del Canin, sulle cime principali delle Giulie orientali, sulla catena delle Carniche, sui Tauern, ecc. ecc. Oltre a riparazioni al Rifugio, continuerà a fornir di sognavio parecchie località.

Ricoveri alpini. Col giorno 25 giugno venne aperto il Ricovero Nevea. Conduttrice è, come gli altri anni, Caterina Di Val, ben nota agli alpinisti per capacità ed attività. Il Ricovero è provveduto convenientemente di cibarie e bevande. Il Ricovero Casin è pure arredato sufficientemente. Non c'è deposito di provviste stante la comodità vicinanza di Nevea.

Suicida. Visentini Rosa, di anni 58, da Buttrio, affetta da malattia insanabile, si suicidò mediante impiccagione.

Un caro marito. Venne denunciato certo De-Rossa Sante da S. Quirino per avere in pubblica via percossa la propria moglie. Franceschini Giulia, causandole lesioni in varie parti del corpo, giudicato guaribili in otto giorni.

Ospitalità ben ripagata. Fu arrestata Polese Eleonora, d'anni 70, perché, dopo aver ricevuto ricovero da Ursula Vittoria di Buia, si allontanava rubando un pollo del valore di lire 1.50.

Olivo in carcere. Ieri l'altro, a Trieste, certo Pietro Olivo, da Maniago, in istato alquanto alticcio, so la prendeva col calzafuoco Goffredo Moko, e per giunta commetteva gravi eccessi. Le guardie perirono l'arrestarono.

Il Ferrenosio Favara e il miglior Ferruginoso.

UDINE

(La Città e il Comune)

La seduta di ieri del Consiglio comunale

La rielezione della Giunta dimissionaria. Allo ora l'ora mezza si apre la seduta e sono presenti i consiglieri signori: Antonini, Beltrami, Bergagna, Biasutti, Billia, Canciani, Capellani, Casasola, Comencini, Degani, Disnan, Leitenburg, Marcovich, Mason, Measso, Ministri, Muzzotti, di Prampero, Raddo, Rizzani, Rubini, Sandri, Schiavi, Spezotti, di Trenta, Vatri, Volpe, Zoratti.

Presiede l'assessore anziano cav. avv. Giov. Batt. Antonini.

Un pubblico abbastanza numeroso assiste alla seduta.

Il presidente comunica che, in seguito al voto di venerdì 1. luglio del Consiglio per la nomina dell'ingegnere aggiunto, la Giunta si è resa dimissionaria. Legge il relativo Verbale della seduta della Giunta.

Rizzani dice che non doveva porsi la questione di fiducia per tale nomina; che il Consiglio doveva ritenersi libero nella scelta del candidato. Non è quindi il caso di insistere nelle date dimissioni, e prega il Consiglio di invitare la Giunta a ritirarsi.

Measso (assessore), ringraziando il consigliere Rizzani, risponde che la Giunta, di fronte al voto del Consiglio, è decisa di insistere nelle date dimissioni.

Se prima lasciava libera la nomina al Consiglio, vista la dispersione dei voti credette prudente cosa formarsi su di uno della loro già proposta. Parte della Giunta però voleva proporre non un nome, ma tre nomi della terra.

Da questa divorzia nacque un piccolo dissidio, che non vuol essere ingrandito; ma dopo di ciò la Giunta fu unanime nell'esigere il voto di fiducia, come per sentimento di solidarietà la Giunta tutta si dimise.

Il voto di fiducia venne chiesto per alte considerazioni di responsabilità amministrativa, ed anche per fatto che il concorso, pienamente riuscito, non doveva rimanere senza successo.

Bianchi dice che le dimissioni della Giunta hanno destato un vivo dispiacere e nel Consiglio e nella cittadinanza. Egli non esaminerà ora se il torto sia dalla parte del Consiglio o della Giunta; ma — dice — siano generosi i membri di essa; prefiggano le cose come vanno prese in pratica, e non insistano nelle dimissioni. Aggiungano alle loro tante benevolenze, anche questa.

Accenna alle difficoltà di formare una nuova Giunta, dipendenti dal fatto che alcuni consiglieri sono incompatibili; altri non hanno tempo di occuparsene. Invita il Consiglio a pronunciarsi perché la Giunta ritiri le date dimissioni.

Sandri dice che, dopo due votazioni, la Giunta non doveva venire avanti proponendo un nome per la scelta e ponendo su esso la questione di fiducia. Non credo che ciò sia corretto, trattandosi della nomina d'un impiegato secondario. Invita quindi il Consiglio a prendere atto delle dimissioni.

Billia è d'accordo col consigliere Sandri nelle conclusioni, non nelle premesse. Il Consiglio accetti le dimissioni ma poi rieleghi la Giunta dimissionaria.

L'assessore Measso replica che la Giunta è ferma nelle sue risoluzioni. Nessun altro avendo chiesto la parola, il presidente invita il Consiglio a votare per la nomina di sei assessori effettivi, ed il risultato è il seguente:

Antonini voti 22
Marcovich « 20
Volpe « 19
Measso « 18
Capellani « 15
Canciani « 15

Esperita questa votazione, il presidente invita il Consiglio alla nomina di due assessori supplenti e il risultato è il seguente:

Mason voti 22
Disnan « 20

Esaurito così l'ordine del giorno, la seduta è levata alle ore 2 tre quarti.

Oggi la Giunta tiene seduta per deliberare sulla riaccomodazione o meno del mandato.

Temiamo che la votazione di ieri del Consiglio non abbia risolto nulla. Il Cittadino dice che fu un errore; ma forse non fu nemmeno questo!

Soldati congedati. Telegrafano da Roma che il Ministro della Guerra ha disposto perché siano congedati subito le classi richiamate del 1873 o del 1874 delle armi artiglieria e genio. Tale disposizione prelude ad un successivo graduale congedamento degli altri militari che erano in congedo ed erano stati richiamati sotto le armi.

Promozione nella marina. Un distinto giovane nostro concittadino, il sig. Ettore Gino Angeli, è stato promosso tenente di vascello, ed imbarcherà sulla Castelfidardo.

Congratulazioni.

Il Convegno della Società Alpina. Per solennizzare il venticinquantesimo anniversario dell'alpinismo in Friuli, il Convegno verrà tenuto quest'anno a Udine, salvo imprevista circostanze, il giorno 14 agosto p. v.

Al Convegno seguirà un programma di escursioni.

Camera di commercio.

La Camera: Visto il regolamento 3 aprile 1891; Visto le operazioni e le risultanze delle pubbliche pesche di Pordenone, San Vito al Tagliamento e Udine; Visto l'operato della Commissione promotrice;

Determina il prezzo medio provinciale per ogni chilogrammo di pesci: Gialli ed incrociati gialli L. 3.00. Riepilogo delle registrazioni delle pubbliche pesche.

Bozzoli gialli ed incrociati gialli. Peso in kg. Prezzo Importo: Pordenone 2564,560 2,988 7430,28 S. Vito al T. 2053,000 2,918 5981,99 Udine 4437,400 3,059 13575,63

Totale 8094,950 28987,78. Adeguato provinciale (notida) lire 3.00. Dalla Camera di commercio di Udine il 6 luglio 1898.

Il Presidente: A. Masciotti.

Il segretario: G. Valentini. Guida della Carnia. E' in corso il comporre mese uscirà la Guida della Carnia, edita per cura della Società Alpina Friulana.

I vincitori della tombola telegrafica. Al Comitato per la tombola telegrafica nazionale estratta a Roma, a beneficio dell'Asilo Nazionale per gli orfani dei marinai italiani, cominciano a pervenire le cartelle vincitrici.

La prima tombola di lire 20,000 sarebbe stata vinta dalla cartella 14228, col numero 78, diciottesimo estratto da un tale di Fassinoro, in provincia di Modena.

La seconda tombola di lire 10,000 dalla cartella 3, registro 1771, col numero 88, trentunesimo estratto, cartella venduta ad Abbateggio (Chiotti).

Finora 68 cartelle concorrono alla ripartizione del premio di lire 15,000. Il tempo utile per far pervenire al Comitato le cartelle vincenti, scade domani, 8 luglio, alle ore 24.

Un ragazzo vittima di un imbroglio. Carlo Perissinotto, Emilio Tu Luigi d'anni 14 da San Cipriano di Roncade (Treviso), denunciava ieri sera a quest'Ufficio di P. S. che partendo da Monaco di Baviera aveva consegnato a certo Augusto, per il momento non meglio indicato, la somma di 110 marchi, che costui prometteva di restituirgli appena giunti ad Udine.

Come furono poi per l'Augusto, dopo d'essersi recato a bere mezzo litro in compagnia del Perissinotto, faceva trattenere questi in ostello dicendo che si allontanava un momento per andar a cambiare i marchi, ma non vi fece più ritorno.

L'autorità di P. S. crede di sapere che questo ogegrio signor Augusto sia di Cividale.

Per le signore. La moda ultima di questa estate stagione impone le gonne attilissime, aderenti, senza ampiezza sui fianchi, si da non fare la mannaia piega, ampie, molli, a ventaglio alla balza, come il calice di un fiore, e lunghe... lunghe... a leggera coda dietro, che trasciano a terra, di fianco davanti, novantotto, tanto che bisognerebbe scivolar via sul terreno, come le muse e le fate, per non inceppare coi piedi nelle vesti. Visto questo inconveniente, vi sarà dunque un altro modo di rialzare le gonne, a due maniche.

Cio' non importa di lasciar scivolare un piedino ben calzato con le nuove scarpette in pelle di daino colorata, assortite alla tinta del vestito, ornate di fibbie artistiche in argento, incastorate di pietre semipreziose, e di lasciar ammirare la balza, delle elegantissime sottovesti ora di moda, coi fiotti leggeri e vaporosi quanto effimeri di trine, che, ricoprendo le spume del mare, appunto perché ai pari di esse, volubili, carezzevoli... o salate!

Sottovesti in seta che danno un fruscio che i poeti hanno paragonato ad un'armonia deliziosa, o sottovesti candido, come quelle del buon tempo andato, ma fini, in battista, a pingoline, a volanti, e tutte a merletti.

Le maniche, gli ingombranti manicotti, che avevano rappresentato una parte così importante nella toilette femminile, sono state ridotte, alla minime dimensioni, ed hanno un aspetto talmente dimesso da rammentare la favola della volpe, alla quale si è tagliata la coda.

Ma ecco su queste povere maniche, così mutate, ecco imporsi il lusso esagerato, delle guarnizioni, i volanti, le spilline, i risvolti in trine, autoche, o in mussoline pazientemente piegolate per il lungo ed il traverso, i manicotti alla Luigi XVI, che ricadono sulla mano e vanno a spolverare tutti i mobili e a tuffarsi in tutte le salse!

Ancoira di un arresto. Abbiamo ieri narrato di un arrestato operato martedì sera dalle guardie di città e vigili urbani d'una donna ed un uomo, per avere quella rubato...

Un mantello che scompare. Don Antonio... Pietro... 32 da Manzano, abitante in Chiavris, denunciava all'Ufficio di P. S. che durante la notte dal 3 al 6 corr. avendo lasciato steso fuori d'una finestra della sua abitazione un mantello, alla mattina appresso non lo trovò più.

Congregazione di carità di Udine. Baciati a domicilio nel mese di giugno 1898. da L. 3 a 5 in esentati N. 608 per L. 2565...

La Congregazione riconoscente ringrazia. Societa' Veterani e Reduci. Nella luttuosa circostanza della morte della signora Antonietta Rizzani-Degani...

Sala Cocchini. Questa sera alle ore 8 e mezza avrà luogo un trattamento con le Marionette giocate da Braga Fausto, e si rappresenterà una commedia ridicolissima in quattro atti.

Bande cittadine. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 7 luglio alle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale.

In Alto. L'ultimo numero della Circola bimestrale della Società Alpina Friulana contiene i seguenti scritti: L'altitudine dell'Etta, G. Marinelli...

Orologio perduto. Ieri fu perduto un orologio d'argento. Chi l'avesse trovato portandolo alla nostra Amministrazione riceverà competente mancia.

Si cerca uno strillone. Rivolgarsi all'Amministrazione del nostro giornale.

Due biciclette da vendere. In Udine, via Poscolle n. 34, sono da vendere due eleganti biciclette americane, marca lampo, garantite per anni due, per sole lire 250 ciascuna.

NEL TRIAGESIMO DELLA MORTE della adoratissima nostra madre Giula Sacerdoti - Zacum

Mamma! a ormai trascorso un mese dal funesto giorno in cui ci distesti per l'ultima volta addio! Ci desti l'ultimo bacio, ed il Tuo spirito salì là dove Iddio l'aveva chiamato!

Udine, 7 luglio 1898. Anna ed Emilia.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with 5 columns: Bar. rid. a 10, Uvella dal mare, Stato del cielo, Acqua cad. mm., 2 direzione, 2 velocità km. Tem. centigr.

Massime di giurisprudenza. Per Comuni che hanno i pompieri.

Il Tribunale di Pisa giudicò che le spese per stipendi fissi ai pompieri e quelle per macchine per estinzione di incendi, rientrano nelle spese di polizia locale e quindi obbligatorie, e non competo perciò ai Comuni diritto alcuno al rimborso di detto spesa, nemmeno in base ai propri regolamenti che avessero accollato detta spesa ai privati.

Per difensori che abbandonano la difesa. La Cassazione ha giudicato che la condanna allo spese del rinvio del dibattimento carico del difensore che abbia abusivamente abbandonato la difesa, può essere pronunciata anche nel caso in cui non si creda di addoverne a misura disciplinare, e quindi non occorre la previa ingiunzione di prestare il proprio ministero.

SPORT. Un "record", Verona-Udine.

Tre noti ciclisti, soci della Società «Caroli» di Verona, sono intenzionati di stabilire per la fine del mese il record sul percorso Verona-Udine. Essi sono disposti ad adoperare nella prova arduissima macchine di qualunque casa costruttrice (ben inteso caso primario) a solo titolo di reclame, senza nessuna pretesa di compensi od altro.

TEATRO. Un lavoro incompiuto di Dumas.

Si sa che morendo il grande autore lasciò un dramma non finito e che s'intitola: La strada di Tebe. Il prof. Parigiot, amico di Dumas, dal quale ne ebbe la confidenza, giorni sono alla Sorbona, parlando di lui, raccontò il suntuo del lavoro.

Manca la fine, e perciò il Dumas ne proibì la rappresentazione. Il Parigiot disse che il titolo sarebbe stato cambiato. Non più: La strada di Tebe, ma La turbarrice.

Sarah Bernhardt in Germania. I giornali tedeschi annunziano che Sarah Bernhardt darà in autunno prossimo una serie di rappresentazioni nelle principali città tedesche.

DAI CAMPI DAI PRATI. Il paese delle fragole.

E' questo la California, dove il saporo frutto cresce dappertutto spontaneo e viene inoltre coltivato in quantità straordinarie. A San Francisco le fragole più belle costano 10 centesimi la libbra a Natale. Se ne spediscono ogni giorno vagoni interi negli Stati centrali e orientali dell'Unione.

Parlamento Nazionale. Camera dei deputati. Seduta del 6.

Esaurite tre interrogazioni d'interessi locali, viene approvata la proposta della Giunta delle elezioni di annullare l'elezione del Collegio di Recalbuto in persona di Francesco Vaccaro.

Si approva con voti 180 contro 50 il progetto di legge per la proroga a tutto dicembre 1898 dell'esercizio provvisorio del bilancio.

Senato del Regno. Seduta del 6.

Prisidenza Cremona, vice-pres. Si svolge l'interpellanza del sen. Serafini ai ministri della guerra, della marina e del tesoro; intorno all'applicazione della legge 4 marzo 1898, per gli assegni vitalizi annui di 150 lire ai veterani della guerra 1848-49.

Di San Marzano, ministro della guerra, promette di provvedere; ma dice che sarà assai difficile colla somma di lire 1,000,000 soddisfare a tutte le domande.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. Le costruzioni navali.

Roma 7 - Il ministro della marina presenterà prossimamente un piano dettagliato delle nuove costruzioni navali, da iniziarsi nel corrente esercizio.

Tale piano non esiste nel bilancio della marina, che si trova davanti alla Camera.

Le spese per i richiamati. Roma 7 - La maggiore spesa richiesta dalla necessità di tenere ancora per qualche tempo sotto le armi parte delle classi richiamate, sarà compensata da alcuni rinvii di altre spese e dal probabile ritardo nella chiamata della classe nel corso dell'esercizio.

se sorgessero delle difficoltà a danno del sindacato anglo-italiano in China, il Governo d'Italia non esiterà ad intervenire, ponendo il detto sindacato sotto l'egida dello Stato.

Corriere commerciale. Sete.

Milano, 6 luglio. Gli affari della giornata risultarono scarsi, però pochi fatti dinotano sostanzioso, e mantengono il miglioramento dei ricavi dei giorni scorsi.

Bollettino della Borsa. UDINE 7 luglio 1898.

Table with columns: RENDITA, OBBLIGAZIONI, AZIONI, CAMBI E VALUTE. Includes data for Italian 5% constant, Banca d'Italia, etc.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.15. La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Società Veneta di Costruzioni Meccaniche e Fonderia in Treviso. Capitale sociale L. 1,000,000 interamente versato. Turbine idrauliche - Turbine idrofore Macchine e caldaie a vapore Locomobili.

AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China-Babarbaro premiato con grande medaglia d'oro e d'argento. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituito tonico e digestivo dei consumi...

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLA SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Syttelbach. Visite e consulti dalle 8 alle 7.

D'affittare due stanze uso studio. Rivolgarsi all'Amministrazione del nostro giornale.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostitutiva ricorra con fiducia al Ferro-Fogliari del prof. Fogliari, premiato con quattro medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovati in tutte le Farmacie a lire 12.00 la bottiglia.

Orario Ferroviario (Vedi in quarta pagina).

PREMIATO DIPLOMA E MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897. GRANDE DIPLOMA D'ONORE E GROCE all'Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897. Medaglia d'oro di Primo Grado all'Esposizione Nazionale di Roma 1898. CARTOLERIE MARCO BARDUSCO Mercatovecchio - UDINE - Via Cayour DEPOSITO CARTE a macchina ed a mano FINE ED ONORE DI UNA PER per involti ed imballaggio. PREZZI DI FABBRICA.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE



PROFUMATA E INODORA preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i capelli e la barba...

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

A. MIGONE E C.

MILANO - Via Torino, 19 - MILANO

Si vende tanto profumata che inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 5 e L. 8.50.

Travasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dei Fratelli Loris - A Tolmezzo da Chiusi farmacia - A Pontebba da A. Cottoli. Deposito generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 19, Milano. - Alle spedizioni per posta postale aggiungere cent. 50.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Rionale FLORIO-RUBTINO

Società Anonima

Capitale (Stipitato) L. 50.000.000

Capitale (Versato) L. 33.000.000

Sede Sociale ROMA

Sedi Compartimentali Palermo-Genova.

Compartimento di Genova

Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci UDINE - Via Aquileja, N. 94 - UDINE

Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 18 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica.

15 Luglio (Postale) Colera MANILLA

Tonnellate 6000 - Comandante Gavino

Direttissimo, senza toccare il Brasile, per Montevideo e Buenos Ayres

1° Agosto (Postale) Vapore ORIONE

Tonnellate 6000 - Comandante V. E. Lavarolo

15 Agosto (Postale) Vapore SIRIO

Tonnellate 6000 - Comandante Parodi

I passeggeri di terza classe godranno sul solo passaggio personale la ferovia da Udine a Genova il ribasso del 40 per cento, concesso dal R. Governo fino a nuove disposizioni.

1° Settembre (Postale) Colera PERSEO

Tonnellate 6000 - Comandante G. Piccini

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto, e per tutti i porti toccati dalla Società, dal Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigetevi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor

ANTONIO PARETTI controllore - Via Aquileja N. 94

ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'incarico sociale.

Domande stampate o scritte che si rimettono a giro di Posta.

GUARIRE RADICALMENTE... non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni cura... ma invece moltissimi anno coloro che, affetti da malattia...

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per la sua continua e perfetta guarigione degli scoli si reggono che ogni giorno, sono, come lo attesta il valente dottor Bassoli di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua...

SI DIFFIDA... che la sola Farmacia Olivio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la ricetta e maglietta ricetta delle vere pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Invia il vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia Antonio Tomasi successore al Galliani - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono fraebili nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore, Luigi Porta, e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: in Udine, Fabris A., Comelli E., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasoli farmacia alla Sirena; Gorizia, C. Zanotti e Pontoni farmacia; Trieste, Farmacia C. Zanotti, G. Serravallo; Zara, Farmacia N. Andriovici; Trento, Ginipponi Carlo, Frizzi C.; Santoni; Spalato, Aljnovic; Venezia, Bioner; Fiume, G. Prodran, Jackel F.; Milano, F. Spilimbergo C. Erba, Via Marsala, N. 8, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp.; Via Sala, N. 16; Roma Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA (MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA) Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano o nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo della forfora. Una sola bottiglia di Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito. L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica. Chiedera il colore che si desidera: biondo, castano o nero. Si vende presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

Tintura Egiziana Istantanea per tingere i capelli e la barba in castano o in nero Questa tintura preparata dalla premiata profumiera Antonio Longega è da preferirsi a qualunque altra per la sua assoluta innocuità, garanzia senza nessuna sostanza velenosa, né corrosiva; preparata con sistemi e sostanze organiche vegetali, la sola che tinga perfettamente e in modo tale che nessuno può accorgersene che si tratti di una tintura; l'unica che pure sporcando la pelle possa parerle che la macchina sporcata con una semplice lavatura. La migliore di quante si sono sino ad ora inventate, la più perfetta e che capo farà cessare l'uso di tutte le altre; indica perché è veramente la prima preparazione priva affatto di nitrato d'argento, di rame o di piombo; per tutti sue prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno già abbandonato le altre tinture, la maggior parte preparate a base di nitrato. Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50 Trovati vendibile in Udine presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli, Via della Prefettura n. 6. Udine, 1898 - Tip. Marco Barducco.

Table with shipping schedules for various routes including Genova, Montevideo, Buenos Aires, and Rio Janeiro. Columns include destination, departure dates, and vessel names.

Le migliori tinture del mondo. Rigeneratore universale. Ristoratore dei Capelli. Fratelli Albi Firenze. di ANTONIO LONGEGA - Venezia. Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli il loro primitivo color vero, castano o biondo; impedisce la caduta, ridona il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. - Alla bottiglia L. 3.

ACQUA CELESTE AFRICANA La più rinomata tintura istantanea in una bottiglia. Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandosi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4. TINTURA FOTOGRAFICA INSTANTANEA Questa preziosa Tintura, di speciale convenienza per le signore, tinga la più adatta, ha le virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture. È bottiglia, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'applicazione, conservandone la loro lucidezza naturale. Alla scatola L. 3. CERONE AMERICANO È la vera Cosmética. Una tintura della forma di cosmetico preferita quanto si trovano in commercio. Il Cerone americano è composto di mandorla e uno che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge il biondo castano e nero perfetto. Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50. Deposito in Udine presso l'Ufficio stampa del giornale Il Friuli, Via della Prefettura N. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La sua efficacia è propria delle più notevoli. Resa di alta qualità, dalla carne quella morbidezza, quella elasticità che pare non siano che dai più bei giorni della gioventù. È la spiccatissima gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino. È la vera acqua di fiori ormai generale. Prezzo alla bottiglia L. 1.50. Trovati vendibile presso l'Ufficio Annoni del giornale Il Friuli, Udine, Via della Prefettura n. 6.